



Provincia di Lodi

Comunicato stampa

DALLE PROVINCE LOMBARDE UNA VOCE SOLA: IL PIANO ENERGETICO REGIONALE VA RIVISTO E VANNO SOSPESI I PARERI SULLE LOCALIZZAZIONI DI NUOVI IMPIANTI

Stamattina nella sede della Provincia di Lodi si è riunito il gruppo di lavoro dell'Unione province Lombarde sull'energia. Erano presenti i rappresentanti delle Province di Milano, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Pavia e Varese.

Dopo l'introduzione del Presidente della Provincia di Lodi e vice presidente vicario dell'Unione delle Province Lombarde, onorevole Lino Osvaldo Felissari, ciascuna provincia ha illustrato la situazione in essere nel proprio territorio sia dal punto di vista delle azioni intraprese in materia di programmazione energetica, di verifica dei fabbisogni e di utilizzo e incentivazione delle fonti rinnovabili, sia della problematiche relative alla localizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia elettrica.

Da questa disamina sono emerse numerose criticità: la richiesta unanime di una revisione partecipata del Piano Energetico Regionale che tenga conto dell'effettiva misura del fabbisogno energetico per tutto il territorio lombardo e delle azioni intraprese dalle singole province in materia di utilizzo delle fonti rinnovabili e delle programmazioni provinciali.

La necessità, non più differibile, di una valutazione d'impatto ambientale d'area che comprenda i territori di pianura delle province di BS, BG, PV, LO, CR, MN interessate da processi localizzativi al di fuori di ogni logica programmatoria e privi di uno studio comparato sugli effetti della qualità dell'aria. L'impegno del tavolo è stato di elaborare un documento da presentare alla regione, da approvare entro la fine di giugno, in cui le criticità emerse vengano rappresentate e portate a sintesi per essere la base di partenza di un comune futuro lavoro.

Su richiesta delle province di Lodi e Mantova l'UPL chiede alla Regione Lombardia di sospendere l'espressione dei pareri nelle conferenze di servizio, convocate o in fase di convocazione, subordinando tale atto alle risultanze di un ragionamento complessivo su ricadute ambientale e fabbisogni energetici che tenga conto dell'opinione dei territori interessati.

(07-06-2005, Provincia di Lodi, Ufficio Stampa e Comunicazione)